

Domenica 29 maggio le elezioni nella piccola repubblica

# San Marino, il «buon governo» della sinistra

### Fazioza propaganda della Dc Lusinghiero bilancia della coalizione formata da socialisti, comunisti e «socialisti unitari»



frotte di tedeschi e austriaci o della riviera romagnola, soprattutto. I segni della campagna elettorale si stagliano sui monti. I socialisti e comunisti locali, una folla di militanti, si sono riuniti in un'assemblea. La novità viene dalla tv. I sammarinesi hanno scoperto la politica in tv, e a quanto sembra ci provano gusto. Delle due emittenti locali, una è infusa alla Dc (la prima), l'altra invece ospita parzialmente i singoli partiti, oltre a dibattiti e confronti a più voci che a quanto pare sono particolarmente apprezzati, tanto da spuntare in gran parte i tradizionali comizi.

secretario agli Interni o a quello del Bilancio, al deputato alla Sanità o all'Industria e sentirsi rispondere personalmente dallo schermo tv di casa propria. Sentiamo dire da un bolognese: «Quando comandava la Dc bisognava pensarci sopra prima di fare qualche critica. Perché ti segnavano sul libro nero e alla prima occasione, quando avevi bisogno del governo, te la facevano pagare. Adesso, tutti dicono quello che pensano liberamente, senza timore di rappresaglie o discriminazioni. «La prima autentica riforma del governo di sinistra — commenta il compagno Antonio Mino, della segreteria del Pci — è stata proprio quella di restaurare un clima di libertà e di tolleranza. In questo clima sono fiorite le iniziative dal basso, forme associative e attività culturali di un'ampiezza fin qui sconosciuta a S. Marino. Il governo delle sinistre non ha cambiato però solo il tono,

l'atmosfera politica della piccola repubblica. Ha operato in profondità, in tutti i campi. Ora c'è un piano regolatore per tutti i 60 chilometri quadrati di territorio dello Stato. È stata avviata la riforma della pubblica amministrazione e scolastica. Il delicato settore assistenziale — la riduzione dell'età pensionabile, l'estensione della pensione agli imprenditori e ai lavoratori autonomi, l'aggiacento al salario delle stesse pensioni minime sociali, l'istituzione di asili nido prima insistenti — vede S. Marino proporsi come un modello inimitabile di «Stato sociale», proprio in un periodo in cui si sente solo parlare di crisi del welfare».

nonne conto, invece di denigrare ogni cosa. A che si candidano a governare, se dipingono tutto come uno sfascio indesiderabile? In realtà la Dc è consapevole di poter trarre qualche vantaggio solo alzando un gran polverone, puntando sul malcontento e l'indiscredito e sul disorientamento. Pretende di additare al governo anche le stesse conseguenze della crisi economica, di cui a S. Marino si avvertiva soprattutto i riflessi della situazione italiana. Anche qui, i fatti si incaricano testardamente di smentire i profeti di sventura.

luppo diversificato nei diversi settori, dal terziario amministrativo, alla cooperazione, all'imprenditoria privata.

Dice ancora il compagno Mino: «Stanno i primi riciclaggi e limiti e la difficoltà di un'azione di governo che tuttavia, in soli cinque anni, ha aperto a S. Marino un processo positivo in tutti i campi. Noi chiediamo agli elettori un voto che consenta a questo processo di proseguire e di consolidarsi. In proposito abbiamo avanzato un programma puntuale e dettagliato, discusso su tutte le categorie di cittadini ed in ogni angolo del territorio.

La prospettiva politica fra l'altro consente poche alternative. I partiti sulla scheda elettorale sono soltanto sei. Oltre al partito comunista (16 seggi) anche il partito socialista (8 seggi) e il partito socialista unitario (una formazione di tipo radical-socialista, con 7 seggi, che non trova riferimenti nel panorama dei partiti italiani) si riazionano, presentando l'esperienza di governo dell'ultimo quinquennio.

Il partito socialdemocratico, (2 seggi), che pure era entrato nella maggioranza di sinistra, è in una posizione ambigua di obiettivo sostegno alla Dc. Il neocostituito partito repubblicano tende a raccogliere i voti conservatori e di destra del più presente Comitato di difesa della Repubblica.

## ENAM, un ente inutile che macina miliardi

ROMA — «A tanti anni di distanza dal massiccio pronunciamento della categoria per lo scioglimento dell'Ente nazionale assistenza magistrale (ENAM), apprendiamo con disagio i particolari della vicenda che rende possibile la sopravvivenza a nostre spese di quell'ente inutile. Chiediamo quindi che vengano svolti rapidamente tutte le operazioni necessarie per porre fine a questo scandalo. Facciamo appello ai colleghi perché attuino una pressione in tal senso sulla presidenza del consiglio. Così si scrivono dieci insegnanti elementari della scuola «Marconi» di Pero, in provincia di Milano.

La prima reazione alle notizie pubblicate dall'Unità di giovedì scorso sullo scandalo dei due enti ENAM, l'ENAM e il Gruppo Kimer, sciolto dal Parlamento ma tuttora laudamente e nel caso del «Kimer» illegalmente — foraggiati con denaro pubblico — per motivi per protestare. Debbono infatti pagare, all'interno di una trattenuta «previdenziale» sulla busta paga, 4900 lire al mese (in media, ma c'è chi paga di più) per l'ENAM. Moltiplicando 4900 lire per tutti i docenti delle materne, delle elementari e i direttori didattici relativi e vedrete che cifra incamera mensilmente questo ente inutile, sciolto da tempo e con un consiglio d'amministrazione scudo. E cosa fa questo ente con tanto denaro? Lo investe. E vediamo come.

## Martedì a Roma l'incontro su Mezzogiorno e riforme

ROMA — Una «convenzione programmatica per il Mezzogiorno». Sarà questo l'aspetto principale dell'incontro-dibattito su «Il Mezzogiorno, banco di prova della riforma politico-istituzionale» che si aprirà martedì mattina a Roma per iniziativa del Gruppo parlamentare comunista della Camera. L'incontro, che si terrà nella Sala del Cenacolo di piazza Campo Marzio 42, prevede una relazione di Achille Occhetto, responsabile della Sezione meridionale del Pci, le comunicazioni dell'economista Mariano D'Antonio e del giurista Luigi Berlinguer. Il dibattito e le conclusioni di Giorgio Napolitano, capogruppo del Pci a Montecitorio.

## Scarcerata la moglie di Casillo l'uomo di Cutolo ucciso a Roma

ROMA — Concetta Avino, accusata di favoreggiamento reale nei confronti del marito Vincenzo Casillo (il luogotenente di Raffaele Cutolo rimasto ucciso nel febbraio scorso in un attentato a Primavera) ha ottenuto la libertà. Il tribunale della libertà ha infatti revocato il mandato di cattura emesso nei giorni scorsi contro la donna dal giudice istruttore Galasso che l'aveva contestato appunto le accuse di favoreggiamento nei confronti del marito.

## In sciopero della fame trenta detenuti nel carcere di Verona

VERONA — Un folto gruppo di detenuti del carcere di Campone di Verona sta conducendo uno sciopero della fame per sollecitare provvedimenti volti ad abbreviare i periodi di carcerazione preventiva e l'adozione di misure «alternative» rispetto alla prigione. I reclusi che rifiutano il cibo sono una trentina, ma alla protesta hanno dato l'adesione morale tutti i 276 detenuti (tra cui 26 donne).

## Lettera CGIL alla ambasciata dell'Iran contro gli arresti

ROMA — Con una lettera, l'ufficio internazionale della CGIL si è rivolta alla ambasciata dell'Iran richiamando l'attenzione sulla ultima ondata di arresti operata a danno di numerosi dirigenti politici e sindacali, intellettuali, scienziati, aderenti al partito Tudeh, tra i quali esponenti lungamente e duramente perseguitati dallo Scià; ciò che ha provocato in Italia «profondo turbamento e preoccupazione tra i lavoratori». Nella lettera la CGIL auspica che il governo iraniano compia un gesto di pacificazione, ridando libertà agli arrestati e rompendo la spirale della repressione.

## Due studentesse in Calabria scomparse da quattro giorni

COSENZA — Due ragazze, Italia Formaro e Vittoria Longobucco, di 17 anni, studentesse, abitanti a Cariati (Cosenza) sono scomparse da martedì scorso. Le due studentesse, che sono cugine, sono state viste, per l'ultima volta, nella stazione ferroviaria di Mirto (un centro a pochi chilometri da Cariati) nella quale erano arrivate come tutte le mattine con un treno che trasporta i lavoratori pendolari e gli studenti. Secondo quanto si è appreso ieri, una telefonata anonima giunta nella caserma dei carabinieri di Cariati, informava che le due cugine si trovavano a Vico Equense, in provincia di Napoli. Le ricerche, però, non hanno dato esito positivo.

Come si può rilanciare l'agricoltura senza intaccare, anzi esaltandolo, il patrimonio naturale e culturale

# Ecco l'Umbria del miracolo ecologico

**Dal nostro inviato**  
BASTIA UMBRA — Si chiama Bombolo il nostro eroe. Ma lui che non sa d'esserlo porta a spasso i suoi centocinquanta chili (senza che Bombolo sarebbe?) grugnendo del tutto inconsapevolmente dietro al legittimo padrone. Dicono che sia perfino intelligente e che riconosca le persone che siano entrate, sia pure per poco, in consuetudine con lui medesimo. Ma non passerà alla storia per questo.

Sarà famoso per una triade di motivi: perché «alternativo», perché «magro» e perché (almeno lo si spera) sarà un «riequilibratore» della bilancia agricola-alimentare del paese.

Sissignori, le nostre fondate speranze di ripresa sono investite su Bombolo, il maiale del duemila, ovvero il suino non grasso che con l'altro, quello storicamente inteso, metà carne e metà lardo, ha solo i lontani antecedenti genetici. Ma il nostro maiale magro (che farà urlare di gioia quel grande esercito di dietologi e di utenti della moda antiadipe) non sarà solo in questa battaglia: ci sono i conigli, i piccioni, i cavalli, i cinghiali, i caprioli, i muloni e perfino i lombrichi e i bachi da seta. Insomma, le carni alternative. È una grande proposta che viene dall'Umbria, e in particolare da Bastia. Avevano fatto quelli del Comune e dell'Ente di sviluppo agricolo una scommessa una decina d'anni fa: vedere se era possibile riscoprire e rilanciare un allevamento sistematico della selvaggina a scopo alimentare. Adesso l'Umbria carni, così si chiama la fiera delle carni alternative che ogni anno in primavera si tiene a Bastia, è forse la prima manifestazione del genere. Gli standisti devono prenotare molti mesi prima ancora che sia stato definito il programma della fiera stessa di Bastia. E a forza di sollecitazioni lo spazio della fiera in poco più di cinque anni c'è esattamente raddoppiato.

Certo, gli organizzatori di «Umbria carni» hanno vinto la loro scommessa e in parte di questa manifestazione, il compagno on. Ludovico Maschiella, ma la sfida, quella vera, l'ha lanciata, in questi anni davvero bui per l'agricoltura italiana, i coltivatori, le loro organizzazioni, le cooperative e da ultimi (come vedremo) i giovani. Intanto nello studio, nella selezione, nella produzione del maiale magro. Ora i nostri (ed in particolare quelli umbri) dopo essere partiti sul mercato vincono regolarmente i primi premi nelle grandi mostre internazionali. Ma subito dopo per l'allevamento e la produzione di selvaggina a scopo alimentare. Non per caso proprio in questi giorni a Perugia è nata l'Associazione nazionale dei produttori di selvatici.

Attenzione: qui non c'è solo un fatto di moda. Basti pensare che secondo le stime dell'Onu (organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) le nostre importazioni di carne dovrebbero subire una brusca impennata nel 1987 dalle attuali 950 mila ton-



**Le «intuizioni» della fiera di Bastia sulle carni alternative - Maiali magri ma anche piccioni, conigli, pavoni, lombrichi - Una pratica attiva - La più alta qualità della vita**

nellate (per una spesa di 3.500 miliardi) a 1 milione e 350 mila tonnellate con un aumento del 43%. Produrre carne a costi minori e di alta qualità: vi par poco? Bastia Umbra su questo piano ha indubbi meriti. E riuscirà, se non altro, a smuovere le acque, a creare una cultura. L'agricoltura italiana continua a perdere, penalizzata com'è da un inesistente politica governativa e unilata dal settore ecologico e culturale. E tanto per non andare indietro nel tempo anche nell'82 c'è stato un calo della produzione lorda vendibile del paese. Solo alcune regioni hanno invertito la tendenza e tra queste, si può dire, è in un quadro non solo tutto roseo, c'è anche l'Umbria che con l'1,2% in più (la fiera di Bastia avrà pure un merito in questo) si presenta se non altro con ottimismo e fiducia nei confronti dei prossimi anni, ma forse sarebbe meglio dire dei prossimi giorni, tra sviluppo o nuova stagnazione.

S'è fatto un gran parlare, tempo addietro, del fatto che l'Umbria sia decisamente cambiata in meglio. Uno studio fatto da un'università americana lo scorso anno dimostrò che in questa regione dal cuore verde ci si sta in assoluto la più alta qualità della vita italiana. Ma certo, non era scritto da nessuna parte che dovesse essere così. Merito di buone amministrazioni, merito di forze imprenditoriali che hanno saputo guardare avanti, merito di un equilibrio ecologico e culturale che non è stato mai nulla ha impedito però che una buona quota di animali da cortile, così tipici della regione, scomparissero. Conigli, piccioni ma anche altri esemplari più rari.

«Una volta — dice Maschiella — non c'era villa padronale che non aveva un pavone. Poi per trovarli ancora bisognava andare in giro nei boschi e nei campi. E ora basterebbe andare in una serie di questi animali bellissimi e variopinti e il caso di dirlo si «pavoneggiano».

Ma cosa è successo?

Con il rilancio dello sviluppo economico, con lo sforzo fatto dalla Regione Umbra e dalle municipalità, dai Comuni in questi anni, tutta una serie di forze giovanili (oltre naturalmente a quelle imprenditoriali) hanno creato una moltitudine di cooperative agricole che hanno significato una «rinascita» delle terre marginali, di alta collina e di montagna. Eccola, allora, una pratica ecologica non astratta, ma attiva, che si basa su un rapporto dinamico tra uomo, animale, risorse ambientali.

È l'Umbria ancora più bella nel suo paesaggio, con un equilibrio naturale tornato quasi perfetto, e già pronta per un futuro «a misura dell'uomo».

### VACANZE LIETE

**BELLARIA - HOTEL GEMINIA** - Tel. 0541/44206 - al mare, 10 km. dal porto, tutti i servizi, camera doppia WC, balcone, ascensore, bar, solarium, autiparco. Bassa stagione 16.000 - luglio 15.500 - agosto 24.000-18.000 compreso IVA. Sconti camere 3-4 letti.

**BELLARIA - HOTEL BALATON** - Tel. 0541/49614 (abit. 0547/332429) - Drettamente mare, tranquillo, ogni moderno confort, ascensore, ampio soggiorno, bar, parcheggio, prezzi speciali per nuova stagione - Bassa stagione L. 16-17.500 - Media 19-20.500 - Alta 21.500-23.500 tutto compreso (117)

**BELLARIA - HOTEL EVEREST** - Tel. 0541/47470 - Sul mare, camera con/conservazione, balcone centrale, cucina casalinga, parcheggio - Giugno-settembre 16.500-19.500 - Luglio 20.200 - Agosto 26-30.000 complessive (148)

**BELLARIA - HOTEL PARIS** - telefono 0541-64-147-233 - moderno - centrale - tranquillo - Sensazionale stagione maggio giugno, prezzi da L. 14.000 tutto compreso (136)

**BELLARIA - PENSIONE ELEONORA** - Tel. 0541/47401 - Al centro, camera con servizi e balcone, conduzione familiare. Giugno 17.000 - luglio 20.000 Tutto compreso (178)

**BELLARIA - HOTEL GEMINIA** - Tel. 0541/44206 - al mare, 10 km. dal porto, tutti i servizi, camera doppia WC, balcone, ascensore, bar, solarium, autiparco. Bassa stagione 16.000 - luglio 15.500 - agosto 24.000-18.000 compreso IVA. Sconti camere 3-4 letti.

**BELLARIA - PENSIONE ENZA** - Tel. 0541/39 127 - 30 m. dal mare - ambiente familiare - camera con servizi, cucina genuina curata dai proprietari, giugno-settembre 15.000/17.000 - luglio e 21-31 agosto 19.000/21.000 complessive (159)

**BELLARIA - PENSIONE STEFANIA** - via Lecco, 1 - tel. 0541/87 061 - 14.500 - luglio 16.500/17.500 - agosto 22.000/23.000 no compr. (119)

**BELLARIA - PENSIONE ASTOR** - tel. 0541-45163 (abit. 0549) - moderno - sul mare tutte camere doccia WC, balconi vista mare - ascensore - solarium - parcheggio - giugno-settembre 18.000/19.000 - luglio 22.000/23.000 tutto compreso (174)

**BELLARIA - HOTEL ASTOR** - tel. 0541-45163 (abit. 0549) - moderno - sul mare tutte camere doccia WC, balconi vista mare - ascensore - solarium - parcheggio - giugno-settembre 18.000/19.000 - luglio 22.000/23.000 tutto compreso (174)

**BELLARIA - HOTEL ASTOR** - tel. 0541-45163 (abit. 0549) - moderno - sul mare tutte camere doccia WC, balconi vista mare - ascensore - solarium - parcheggio - giugno-settembre 18.000/19.000 - luglio 22.000/23.000 tutto compreso (174)

**BELLARIA - HOTEL ASTOR** - tel. 0541-45163 (abit. 0549) - moderno - sul mare tutte camere doccia WC, balconi vista mare - ascensore - solarium - parcheggio - giugno-settembre 18.000/19.000 - luglio 22.000/23.000 tutto compreso (174)

**BELLARIVA/RIMINI - PENSIONE ELVIRA** - Tel. 0541/32 032 - Vicino mare, camera con/conservazione, servizi, familiare, cucina abbondante, bar. Maggio, giugno e settembre 13.500 - 15.500 - luglio e dal 21 agosto 15.000 - 18.000 - Dal 1-20 agosto 22.000 - 24.000 Tutto compr. (22)

**BELLARIVA/RIMINI - PENSIONE ENZA** - Tel. 0541-962 289 (privato 968 127) - moderna - tranquilla - vicina al mare - camera servizi, balconi, parcheggio, cucina genuina - giugno 16.000 - luglio e dal 21-31/8-20 agosto - agosto 25.000 - settembre 17.500 - sconti bambini fino 50% (94)

**BELLARIVA/RIMINI - PENSIONE BAVIERA** - Tel. 0541-961 774 - vicino mare - tranquilla - familiare - camera con servizi, balconi, parcheggio - cucina molto curata - bassa stagione 17.000/18.000 - luglio 21.000 - agosto 24.000/21.000 - tutto compreso (188)

**BELLARIVA/RIMINI - VILLA CANDIOTTI** - Via Verdi, 105 - tel. 0541/30 450, abiti 34 326 - Moderno, camera con servizi, vicino mare familiare, cucina curata dai proprietari. Bassa 15.000 - luglio 19.500, agosto 23.000 - direzione Giordani Franza (112)

**BELLARIVA/RIMINI - HOTEL BANGOLI** - Tel. 0541/33 359 - tranquillo - familiare - camera con servizi privati, balconi, cucina abbondante curata dai proprietari. Bassa 15.000 - luglio 17.000 - agosto 22.000 - sconto bimbi (133)

**BELLARIVA/RIMINI - HOTEL BANGOLI** - Tel. 0541/33 359 - tranquillo - familiare - camera con servizi privati, balconi, cucina abbondante curata dai proprietari. Bassa 15.000 - luglio 17.000 - agosto 22.000 - sconto bimbi (133)

**BELLARIVA/RIMINI - HOTEL BANGOLI** - Tel. 0541/33 359 - tranquillo - familiare - camera con servizi privati, balconi, cucina abbondante curata dai proprietari. Bassa 15.000 - luglio 17.000 - agosto 22.000 - sconto bimbi (133)

**CATTOLICA - HOTEL LONDON** - Tel. 0541/961 593 - Sul mare, camera con/conservazione, servizi, familiare, cucina abbondante, bar. Maggio e settembre 19.000, luglio 24.000, agosto 32.000-23.000 Sconto famiglia (134)

**CATTOLICA PENSIONE ADNA** - tel. 0541-962 289 (privato 968 127) - moderna - tranquilla - vicina al mare - camera servizi, balconi, parcheggio, cucina genuina - giugno 16.000 - luglio e dal 21-31/8-20 agosto - agosto 25.000 - settembre 17.500 - sconti bambini fino 50% (94)

**GATTEO MARE - HOTEL MINERVA AZZURRA** - Via Toscanini, tel. 0541/85350 - Mareggiolosa vacanze sull'Adriatico, piscina, camera servizi, 100 metri mare, parcheggio, prezzi da 14.000 a 23.000 IVA esclusa. Accettiamo comite (171)

**GATTEO MARE - HOTEL STEFANO** - Via Verdi, 54 - Tel. 0547/87029 - Vicino mare, centrale, tutte camere servizi privati e balconi - cucina casalinga - Giugno 18.000 - luglio 24.000 tutto compreso - Direzione propria (162)

**IGEA MARINA - ALBERGO S. STEFANO** - Via Tibullo 63 - Tel. 0541/630499 - nuovo, 30 m. mare - tutte camere servizi privati, balcone, cucina curata, parcheggio - Giugno 16-18.000 - luglio 20-22.000 IVA inclusa - Direzione proprietaria (165)

**IGEA MARINA Hotel Ganna** - Tel. 0541-630 001 - moderno - tranquillo - camera bagno - bar - ottima cucina curata dal proprietario - giugno 18.000 - luglio 20.000 - IVA compresa - Direzione proprietaria (150)

**IGEA MARINA - HOTEL VENUS** - Tel. 0541/630 170 - Nuovo, 30 m. mare, ampie camere con/conservazione, bagno e camera, ascensore, bar, cucina tipica locale, parcheggio, prezzi eccezionali - Bassa stagione 16-18.000 - luglio 17-21.000 tutto compreso - Direzione propr. (116)

**IGEA MARINA PENSIONE BARBARA** - Via Vecchio 79 - tel. 0541-630 007 - 100 m. mare - camera con/conservazione servizi privati - ampie balconi soleggiati - cucina tipica romagnola - parcheggio auto bar - prezzi a partire da 15.000 (149)

**IGEA MARINA (Rimini) HOTEL DANIEL** - Tel. 0541/631 037 - 630 244 - Vicino al mare, tutti i confort, cucina casalinga, Bassa stagione 15.000/16.000 - media stagione 18.000/20.500 - alta stagione 16-18.000 - luglio 17-21.000 tutto compreso - Direzione propr. (148)

**IGEA MARINA/RIMINI - PENSIONE ENNA** - Via Teufo 40, tel. 0541/630 088 (abitazione 081) 75.84.925 - Vicino mare, familiare, camera con/conservazione servizi, Bassa stagione 17.000 - 18.000, alta 21.000 - 22.000, tutto compreso (101)

**MAREBELLO/RIMINI - HOTEL RAPSALLO** - Tel. 0541/32 511 - Sul mare, camera doppia e WC privati, balconi, cucina curata dai proprietari. Bassa 18.000-20.000 - luglio 20.000 - agosto interpellate (145)

**MAREBELLO/RIMINI - HOTEL SANS SOUVIS** - Vacanze per tutti a prezzi vantaggiosi per mesi di luglio e settembre. Tel. 0541/32 798 Moderno - pochi passi dal mare, ogni confort. Bassa 17.000, luglio e agosto prezzi modici. Direzione proprietaria (123)

**MAREBELLO/RIMINI - PENSIONE ENNA** - Viale Enna, 1, tel. 0541/32 380 A 20 m. mare, camera servizi, cucina curata e abbondante. Giugno-settembre 16.000 complessive. Luglio-agosto interpellate (21)

**MAREBELLO/RIMINI - PENSIONE PERUGIA** - Tel. 0541/32713 - Vicino mare, ogni confort, cucina curata dai proprietari, parcheggio, ampio giardino. Offerta speciale fino al 18 giugno 15.500-16.500. Alta media interpellate (174)

**MIRAMARE/RIMINI - HOTEL CARLOTTA** - Tel. 0541/32 208 - direttamente sul mare, ogni confort, camera con servizi, telefono, balcone, romantica, camera Bassa 18.000, luglio 20.500, agosto 26.000 (85)

**MIRAMARE/RIMINI - HOTEL RUBENS** - Tel. 0541/33 443 - Vicinissimo mare, ogni moderno confort, giardino, parcheggio. Bassa 16.000 - 17.000 - luglio 20.000 - 21.000 - agosto interpellate (111)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE FIORDA** - Tel. 0541-331 006 - abiti 80.242 - vicinissimo mare - tranquilla - ambiente familiare - offerta speciale (145)

**MIRAMARE/RIMINI - HOTEL CARLOTTA** - Tel. 0541/32 208 - direttamente sul mare, ogni confort, camera con servizi, telefono, balcone, romantica, camera Bassa 18.000, luglio 20.500, agosto 26.000 (85)

**MIRAMARE/RIMINI - HOTEL RUBENS** - Tel. 0541/33 443 - Vicinissimo mare, ogni moderno confort, giardino, parcheggio. Bassa 16.000 - 17.000 - luglio 20.000 - 21.000 - agosto interpellate (111)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE FIORDA** - Tel. 0541-331 006 - abiti 80.242 - vicinissimo mare - tranquilla - ambiente familiare - offerta speciale (145)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE ARIANNA** - Tel. 0541/615 367 - Vicino mare, camera servizi, giardino, parcheggio, familiare, cucina romagnola particolarmente curata. Pensione completa maggio, giugno, 21-31 agosto e settembre L. 18.000, luglio 21.000, 1-20 agosto 25.000 tutto compreso. Sconti bambini (65)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE CECILIA** - Via Adriatica, 3, tel. 0541/615 323 - Vicino mare, camera servizi, balconi, familiare, grande parcheggio, cucina romagnola, camera mare Bassa 18.000 Media 21.000, Alta 25.000 tutto compreso, sconti bambini. Gestione proprietaria (66)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE DERBY** - Via Bernini, tel. 0541/615 222 - 985.294 - Vicino mare, tranquilla, familiare, parcheggio, cucina curata dal proprietario, camera servizi, piscina completa maggio, giugno e settembre 15.500-17.500, luglio e 22-31 agosto 17.500-20.000, 1-21 agosto 24.000-25.000 Sconti bambini (29)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE VILLA CICCIO** - Via Locatelli 3, tel. 0541/30 551. Cucina ottima romagnola ed abbondante, tranquillo. Giugno 15.000, luglio 17.000, 1-22 agosto 22.000, 23-8 settembre 15.000 comp. Sconti bambini 30% (73)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE ADRIATICO HOTEL ALBATROSS** - Tel. 0541/15562 - familiare, 30 metri mare, tranquillo, camera con servizi e balconi, telefono, cucina accurata, parcheggio. Maggio fino 11-6 15.500 12/6-3/7 17.500 3-31 luglio e 22-31 agosto 21.000 - 1-21 agosto 25.000 - bambini maggio fino 11 giugno sconto 40% (166)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE ESEDRÀ** - Tel. 0541/615 196 - 615 609 - Via Alberello 34. Vicino mare, camera con/conservazione servizi, balconi, cucina romagnola. Giugno-settembre 15.000 - 16.000 - luglio 20.000 - 20.000 - 1-21/8 - 24.000 - 25.000 - 22-31/8 - 16.000 - 17.000 tutto compreso - IVA Sconti bambini. Gestione propria (66)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE BIANCHI** - Via Marconi, tel. 0541/615 413 - Vicino mare, camera e servizi, balconi vista mare, ascensore, bar, soggiorno, parcheggio privato - Bassa 14.500 - Media 18.800 e 19.700 - Alta 23.000 - Sconti bambini (161)

**MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE VILLA D'ORO** - Via Scilla, 12 - tel. 0541-615 610 - dove 614 177 - 30 m. mare - camera servizi - balconi vista mare - solarium - ambiente familiare - cucina romagnola - ottimo trattamento - pensione completa maggio, giugno e settembre 16.000 / 18.000 / luglio 19.000 / 21.000 / Alta 23.000 / 25.000 tutto compreso sconti bambini (158)